

AFÀNISI

di Alessandro Paschitto
prod. Ctrl+Alt+Canc
(2021)

Semifinalista In-Box (in corso)
Dossier Risonanze 2024
Premio della Critica - Direction Under 30 2023
Vincitore L'italia dei Visionari 2023 - Kilowatt Festival
Vincitore UP TO YOU 2023
Vincitore Odiolestate 2022 - Carrozzerie n.o.t
Vincitore Intercettazioni 2022 - Circuito Claps Lombardia
Finalista Intransito 2023 (In corso)
Finalista Verso Sud 2022
Semifinalista Premio Dante Cappelletti 2022
Semifinalista Scenario 2021

«Non c'è soggetto senza, in qualche modo, *afànisi* del soggetto. (...) Il soggetto appare qui come senso e altrove come fading, ovvero sparizione»

(J. Lacan, *Il seminario - Libro XI*)

«Che la natura imiti l'arte è una massima troppo prudente. La natura è un prodotto dell'arte e del discorso»

(N. Goodman, *Languages of art*)

Si può fare uno spettacolo in cui non c'è niente da vedere? *Afànisi* è una performance che rovescia i rapporti tra spettatore e spettacolo, tra realtà e sguardo che la osserva. Lo spettatore non è più fruitore passivo ma creatore attivo dell'opera che ha di fronte. Gli viene proprio chiesto: ma tu cosa vuoi vedere? E poi lo si invita a rispondere privatamente, tra sé e sé, ma in modo fulmineo, non meditato. Libera associazione, la più classica delle regole della psicoanalisi: pensare la prima cosa che passa per la testa, quale che sia. Ciascuno spettatore risponderà dentro di sé a una sequenza di domande, con cui andrà materialmente a disegnare - con l'aiuto dei performer - il proprio spettacolo nello spazio vuoto. Le sue scelte improvvisate, apparentemente immotivate, si riveleranno presto personali, lo riguarderanno in modo inatteso. Ciascuno vedrà uno spettacolo diverso da chi gli siede accanto. Ecco il rovesciamento: teatro non è più la cosa che si guarda, ma ciò da cui si è guardati.

*Uno spazio vuoto, disallestito, nudo
Almeno tre performer. Età e genere non sono rilevanti, ma una scelta
bilanciata è preferibile*

*Salvo diversa indicazione tutte le luci, incluse quelle di sala e i servizi,
sono accese*

Ogni a capo è un passaparola

Premessa

Ogni riferimento a fatti, luoghi e persone non sarà per niente casuale

Anzi

Ogni riferimento a fatti, luoghi e persone significherà proprio

Non altri fatti, proprio quei fatti

Non altri luoghi, proprio quei luoghi

Non altre persone, ma proprio quelle persone

Non vogliamo dare l'impressione che le cose accadano così

Come in un film

Se qualcosa deve accadere non accadrà dove noi siamo

Se qualcosa dovesse accadere dove noi siamo, faremo un passo indietro

Noi scanseremo la cosa

Non ci sembra il caso di prestarci

Non ci va di simulare

Non vogliamo farvi credere di essere davvero coinvolti

Non abbiamo vogliamo suggerirvi qualche cosa con un comportamento

Non faremo gli scatti

Non faremo le facce

Non faremo passetti con la schiena curva per fare il vecchietto

Non faremo nemmeno le vocine

Noi non vi daremo l'impressione che tutto abbia un significato

Pausa

Questa pausa non aveva alcun significato

Non vogliamo dare la sensazione che queste parole siano parole da noi appositamente concepite sul momento
Non vi nascondiamo che ci sia un testo a monte imparato a memoria da noi
Non vi nascondiamo che questo testo da noi imparato a memoria voglia generare l'impressione di un parlare franco, alla mano
E gli accadimenti. No. Non precipiteranno necessari e armonici come una palla rimbalza giù per le scale
Non vi nascondiamo che dietro ogni dettaglio ci sia come un - Guarda caso!
Accadono - guarda caso! - quelle cose
Capitate - guarda caso! - proprio a quelle accuratamente selezionate persone
In quegli accurati luoghi - guarda caso!
E voi vi trovate - guarda, ma guarda tu il caso! - ad assistervi
Proprio - guarda, ma tu guarda, ma guarda tu il caso! - proprio questa sera e in questo luogo
In cui voi siete spettatori in differita
Noi non siamo in diretta
Voi ora ci guardate
E il tempo che impiegano queste parole a raggiungere le vostre orecchie e il tempo che impiegate a comprenderle e processarle, quel tempo vi fa scappare l'ora
Già alla r di ora, l'ora era bello che andato
Anche il qui, qui, questa immagine di noi davanti ai vostri occhi
Il tempo che impiega la luce a inondare le vostre retine. Il tempo necessario perché il fotone batta su bastoncelli e coni dentro l'occhio vi fa sfuggire l'ora dell'immagine
Voi state guardando una vecchia fotografia
Voi state ascoltando una vecchia registrazione
Noi vi parliamo da un tempo diverso
Questo play è un replay
Questo debutto è una replica
Questo noi non solo non lo dissimuliamo, anzi ci sforziamo addirittura di sottolinearlo
Voi state assistendo a una retrospettiva

Voi siete clienti di un outlet

C'è nella nostra comunicazione quel "per un pelo" che non la rende una vera comunicazione

Abbiamo problemi tecnici di trasmissione molto seri

Insomma

Il nostro qui e ora comune è davvero una presa per i fondelli

No

Non ci va di raccontarcela fino a questo punto

Non vogliamo abbindolarvi con il chi, cosa, come, quando e perché

Non frapponiamo tra noi e voi una bella pensata, un meccanismo stimolante

Non ci vergogniamo dei tempi morti

Non vi nascondiamo che per i prossimi sessanta secondi siete liberi di fare una pausa. Noi comunque non diremo nulla

Pausa. Poi, dopo trenta secondi

Sono passati trenta secondi. Abbiamo parlato. Scusate, ma eravamo stanchi di dire una cosa e poi fare esattamente quello che ci eravamo detti
Siamo stanchi di iniziare una frase e poi dover arrivare alla
Abbiamo detto "E così via"

Chiediamo sinceramente scusa a chi si aspettava qualcosa e si è sentito tradito

Chiediamo scusa anche a chi si aspettava di essere tradito, voleva essere sorpreso e non è stato sorpreso

Quindi

Per evitare futuri dissapori

Non vi aspettate niente da noi

Pausa

Comunque sono passati sessanta secondi proprio ora

Scusate, non ci andava nemmeno di deludere fino in fondo chi su questa cosa ci aveva investito

Grazie a chi ci ha creduto

Grazie della fiducia
Tu porti avanti il mondo

Pausa

Noi non siamo gli autori della finzione
Non c'è nessuna finzione
Noi non siamo il punto centrale, non siamo la chiave di volta
Noi siamo condizione necessaria sì, ma non ancora sufficiente
Questi benedetti fatti, luoghi e persone
Riguardano voi
Noi non vedremo quello che voi vedrete
Né ascolteremo quello che voi ascolterete
In senso stretto quello che ricorderà il vostro naso e la lingua avrà
impressione di sentire
Sono cazzi vostri
Cazzi vostri
Cazzi vostri più di quanto possiate immaginare
La scatola nera dei cazzi vostri
E questi cazzi vostri in forma di fatti luoghi e persone
Sono decisamente intenzionali
Fine della premessa

*Un nuovo performer appare, così, senza preavviso. Forse seduto tra
gli spettatori, forse rivelato dall'apertura di un sipario, forse da un
angolo dello spazio a cui nessuno avrebbe mai fatto caso*

Non ci sarà nessun colpo di scena
Anzi
Non ci spaventa che qualcosa accada così, di punto in bianco
Vietato esclamare PLOT TWIST!

Pausa

Noi non abbiamo più niente da perdere

Talmente poco abbiamo da perdere che quasi abbiamo qualcosa da guadagnare

Quindi

Noi non vi proponiamo un protagonista

Non vi esorteremo a selezionarlo con apposito bando

Avere paura se un branco di lupi lo insegue

Se c'è una bomba sotto il tavolo lui non lo sa

Non vi chiediamo di immedesimarvi

In lui

O in noi

O in noi che facciamo

No

Noi a stento riusciamo a fare noi

Figurarsi qualcun altro

Noi non ci spostiamo di un millimetro

Non siamo i diretti interessati

Noi abbiamo una delega scritta

Siamo una rappresentanza non una rappresentazione

Noi facciamo solo quello che diciamo

Persino quando diciamo: noi non facciamo quello che diciamo

Potete fidarvi

Quando vi diciamo che saremo incoerenti

(In simultanea) Noi saremo incoerenti / Noi non saremo incoerenti

Pausa

Basta affermazioni

Ora vi faremo solo domande

Una sola domanda

Sempre la stessa

Siamo un pianoforte con un tasto solo

Vi chiederemo di rispondere

Con la prima cosa che vi viene in mente

Pensatela, non ditela

Ora ve la chiediamo

Pausa

Chi è la prima persona che vi viene in mente?

La prima

Probabilmente l'avete già pensata

E probabilmente avrete già cercato di sostituirla con un'altra

Per favore, non fatelo

Non un'altra persona

Quella

Quella persona

Quella persona lì

Ora è

Il vostro protagonista

Ed è

Più o meno

I performer indicano un punto specifico dello spazio fisico

Qui

E vi guarda

Pausa

Com'è vestito?

Cosa indossa?

Sono abiti particolari, con un particolare significato? Oppure no?

Pausa

Ora lentamente muove un passo

I performer continuano a localizzare la figura invisibile durante tutto lo spostamento

Un altro
Muove un passo, un altro
Avanza
Avanza lentamente
Passo, passo, passo
Eccola, è qui

I performer - e con loro la figura - si fermano

Ora dovrete riuscire a metterla più a fuoco
Riuscite a vedere i suoi occhi? Come sono i suoi occhi?
Chiudete i vostri occhi, per favore

Pausa

Riuscite a ricordare gli occhi di quella persona?
Magari no
Se non riuscite, immaginate
Fate apparire un'immagine: gli occhi di quella persona sono così
Anche se non sono davvero così, non importa
Se ve li figurate così, ora quegli occhi sono così

Pausa

Aprite gli occhi

Pausa. I performer tornano a fissare il punto

Quella persona è qui
Ancora
Non scappa
È qui
E potete spegnerla

I performer distolgono lo sguardo

Accenderla

Tornano al punto

Spegnerla

Accenderla

Ogni volta che lo desideriate

Non abbiate paura di rompere l'incantesimo

Non c'è nessun incantesimo

*I performer accompagnano gli spostamenti della figura invisibile,
favorendone la visualizzazione*

Potete farla saltare

Sedere

Sdraiare

Perché no, volare

Poi farla sparire

E riapparire in un altro punto

E un altro

E un altro

E un altro lontanissimo

E poi di nuovo

Qui

Non bisogna preservare un'atmosfera

Non dobbiamo parlare sottovoce

Anche se all'inizio può aiutare

Ma non è fondamentale

Esempio, noi ora possiamo attraversare questo vostro piccolo spazio di
figurazione

Possiamo disturbare la vostra visione dell'immagine

*I performer smettono di perimetrare il volume d'aria, lo attraversano,
impediscono agli spettatori la visuale*

Possiamo fare rumori violenti e improvvisi

I performer gridano, scalpitano, fanno tutto il rumore possibile con quanto a portata

Possiamo spostare l'attenzione

Improvvisano una brevissima e discutibile coreografia

Ma vi renderete conto che siete padroni di tornare

I performer tornano a fissare il posto vuoto

In ogni momento voi potete tornare alla vostra figurazione

Che magari non sarà immediatamente vivida

Ma si sedimenterà di nuovo piano piano

Provate

Quella persona è qui

Una coppia di performer si avvicina. Le battute a seguire sono attribuite a loro

Riuscite a vederci come una coppia?
Riuscite a vederci come due amici?
Riuscite a vederci come due amici che potrebbero essere una coppia?
Come una coppia che presto si lascerà
Chi dei due non vuole più?
Chi ha sofferto più a lungo?
Chi ci ripensa dopo anni e per un attimo si sente morire?

Pausa

L'ultima cosa che lei gli ha detto
L'ultima cosa che lui ha pensato, ma non le ha detto
La cosa che lui avrebbe dovuto dirle
La cosa che lei non avrebbe mai dovuto dirgli
Riuscite a sentire in questo silenzio di pochi secondi gli anni di silenzio in cui non ci siamo sentiti

Pausa. Un terzo performer si unisce al duo

Riuscite a vederci come fratelli?
Riuscite a trovare sui nostri volti somiglianze di famiglia?
Riuscite a vederci come una famiglia unita
Come una famiglia distrutta
Come una famiglia a cui è appena capitato qualcosa
Cos'è capitato?

Pausa

Ora uno di noi viene divorato lentamente da una malattia
Chi di noi?

Pausa

Ora ha sei mesi di vita
Tre mesi
Ora non c'è più

Pausa

Riuscite a vederci come persone felici?
Come persone infelici

Pausa

Ora siamo morti
Siamo tutti morti da un po'

Pausa

Ora siamo vivi
Eccoci, buonasera
E sentiamo un dolore talmente grande che non si può nemmeno
immaginare
Ora vi sorridiamo

I performer sorridono

E dietro c'è tutta questa sofferenza senza fine, come un mare, un mare di
dolore
Ma che non si vede
Qual è la cosa per cui in assoluto avete sentito più male?
Quella cosa ora è nascosta dietro queste facce sorridenti
Ora facciamo un passo. E dopo averlo fatto niente nella nostra vita sarà più
lo stesso

Un performer fa per muovere un passo. Si ferma un attimo prima

Ora vi diciamo le parole che non vi hanno mai detto. Le parole che avreste sempre avuto bisogno di sentirvi dire

Un performer fa per parlare. Resta a bocca aperta, non dice

Ora guardatevi

Guardatevi

Se occorre potete alzarvi, cambiare posizione

Siete liberi

E avete il permesso di guardare gli altri

Potete sostare con gli occhi più del solitamente consentito

Solo per guardare

Come sono vestiti, come sono fatti

Pausa

Ora anche voi siete lo spettacolo

Guardatevi

Siete proprio uno spettacolo

Pausa

Di chi vi potreste innamorare?

Con chi passereste del tempo e poi no. Non funzionerebbe

Chi è lo stronzo?

A chi le cose sembrano essere andate proprio bene?

Chi avrebbe forse meritato qualcosa in più?

Chi ha i soldi?

Chi vi fa proprio sesso?

Ora trovate il serial killer

Pausa

Ora siete in un film dell'orrore. Trovate il vampiro. Lo zombie. Quello che nel film viene ucciso per primo?

Film d'azione. Guardatevi intorno. Chi è il poliziotto? Chi un criminale
Ora gli innamorati. I due innamorati. Commedia romantica ovviamente
E chi è l'altro, il terzo?

Pausa

Osservate le vostre facce
Ora le vostre facce sono visi antichi
Ora avete il volto di antichi romani
E siete vestiti come loro
Ora siete contadini del medioevo
Ora siete nobili del settecento e indossate foltissime parrucche
Siete uomini delle caverne. Le vostre facce hanno tratti scimmieschi

Pausa

Voi siete a un concerto. Noi siamo la band
Un quiz televisivo. Siamo i presentatori. Buonasera

I performer improvvisano una passerella. Pausa

Ora scegliete
Scegliete uno tra noi

Pausa

Ci avete appena fatto sesso
Com'è andata?

Pausa

Ora è andata nel modo esattamente opposto

I performer si avvicinano agli spettatori, fanno per spogliarsi. Poi si fermano

Scusate

Chiaro che qui le regole del teatro iniziano a sfaldarsi

Impossibile accontentare tutti

Questo testo non è per tutti

Questo testo è per uno

O meglio

Questo testo è per tutti, uno a uno

Questo testo è per te

I performer indicano gli spettatori uno a uno

Per te

Per te

Per te

Per te

Per te

E non c'è un "E così via"

Nessuno può essere ricondotto al caso precedente

Questo testo non è uno per tutti tutti per uno

Questo testo non vuole discriminare i moschettieri o altre associazioni, collettivi, corporazioni

Ma

Di fronte a questo testo voi non potete più essere una comunità

Di fronte a questo testo voi non siete più un pubblico

Di fronte a questo testo voi siete soli con voi stessi

Di fronte a questo testo voi non siete voi

Di fronte a questo testo voi è tu

C.s.

Tu

Tu

Tu

Tu

Tu

Tu

Tu

Tu

Tu

Se qualcuno sta pensando “Va bene, abbiamo capito” allora calpesta i tuoi diritti umani

Questo testo invece no

Questo testo parla con te

Questo testo riconosce persino l'imperfezione formale di essere pronunciato da persone fisiche

Questo testo mette l'accento sul fatto che nella misura in cui io che lo sto dicendo dico “tu” tendo naturalmente a scegliere un tu facendo così pensare agli altri “Ah ma allora lui, non io”

No

Questo testo non parla con gli altri

Questo testo parla con te

Di fronte a questo testo se tu menti a te stesso, lo sai che stai mentendo

Di fronte a questo testo se dici la verità lo sai che stai dicendo la verità

Non serve insomma raccontarcela

Noi ci sforziamo di non raccontartela

Quindi tu non raccontartela da solo

Pausa. Un performer casca al suolo di colpo, gli altri lo osservano

Ora cosa siamo?